



**DIPARTIMENTO I - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA E FORMAZIONE
PROFESSIONALE**

Direzione - Politiche Educative: Edilizia Scolastica e Formazione Professionale - DIR0100

e-mail: p.berno@cittametropolitanaroma.gov.it

Proposta n. 99901503

Del 20-05-2022

Registro Unico n. 1476
del 25/05/2022

Protocollo n. 0086720 del
25/05/2022

Responsabile dell'istruttoria
Ylenia Canali

Responsabile del procedimento
Dr.ssa Maria Rosaria Di Russo

Determinazione firmata digitalmente dal:

- Dirigente attestante la regolarità tecnica e contabile, in data 23/05/2022
- Dirigente Responsabile controllo della spesa, in data 24/05/2022
- Ragioniere Generale attestante la copertura finanziaria, in data 25/05/2022

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CUP F51B20000730001 - CIA ES 21 0179 P - PNRR - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU (NGEU) - M4C1 - INV. 3.3 - COLLEFERRO - REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DELL'ISTITUTO I.P.I.A. PARODI DELFINO - VERIFICA ARCHEOLOGICA PRELIMINARE - AFFIDAMENTO DIRETTO ELPIDIA 2000 SRL - IMPORTO EURO 111.077,42 (IVA 10 PERCENTO INCLUSA) - DETERMINA A CONTRARRE - CIG 92255035E9.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Paolo Berno

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n.



241/1990 e s.m.i.;

VISTI:

il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

la Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 che approva il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.);

in particolare, la Missione 4 – Istruzione e ricerca, Componente 1 - Potenziamento dell'offerta formativa dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'università, Investimento 3.3 - Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica – progetti generali del P.N.R.R.;

i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel P.N.R.R.;

gli Operational Arrangements (OA), siglati il 28 dicembre 2021 dal Commissario europeo per l'economia Paolo Gentiloni e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze Daniele Franco, atti formali con i quali sono stabiliti i meccanismi di verifica periodica (validi fino al 2026) relativi al conseguimento dei traguardi ed obiettivi (Milestone e Target) necessari per il riconoscimento delle rate di rimborso semestrali delle risorse PNRR in favore dell'Italia;

la legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2^{bis}, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

la legge 27 dicembre 2019, n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";

il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

la legge 30 dicembre 2020, n. 178 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";

l'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrative?



contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101 recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l’individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell’art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 15 luglio 2021 che individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano complementare, nonché le relative modalità di monitoraggio

il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 6 agosto 2021 - come modificato dal D.M. 23 novembre 2021 - recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”;

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 settembre 2021 recante “Attuazione dell’articolo 1, comma 1044, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, in materia di modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto nell’ambito delle componenti del PNRR” (c.d. DPCM Monitoraggio);

il decreto del Ministro dell’Istruzione di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze 21 settembre 2021, n. 284, con il quale è istituita presso l’Ufficio di Gabinetto del Ministero dell’istruzione, in posizione di indipendenza funzionale e organizzativa, l’Unità di missione di livello dirigenziale generale per l’attuazione degli interventi del PNRR a titolarità del Ministero stesso, con durata fino al completamento dell’attuazione dei predetti interventi e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2026;

il decreto del Ministro dell’Istruzione 30 novembre 2021, n. 341, modificato dal D.M. 11 febbraio 2022, n. 26, con il quale sono stati individuati e posti alle dipendenze dell’Unità di missione per il PNRR gli uffici dirigenziali di livello non generale dell’Amministrazione centrale del Ministero già esistenti, il cui ambito funzionale è coerente con gli obiettivi e le finalità del PNRR;

il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 11 ottobre 2021 recante “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”;

il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre



2021, n. 233 recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

la Circolare 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) -Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;

la Circolare 29 ottobre 2021, n. 25 del Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”;

la Circolare 14 dicembre 2021, n. 31 del Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rendicontazione PNRR al 31.12.2021 - Trasmissione dichiarazione di gestione e check-list relativa a milestone e target”;

la Circolare 30 dicembre 2021, n. 32 del Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”.

la Circolare 31 dicembre 2021, n. 33 del Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”;

la Circolare 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative”;

la Circolare 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”;

la Circolare 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;

atteso che con Decreto del Ministero dell’Istruzione n. R. 0000051 del 07.03.2022 è stato individuato quale termine unico di aggiudicazione dei lavori degli interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici finanziati con risorse nazionali e rientranti tra i c.d. “progetti in essere” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, i cui termini di aggiudicazione non siano ancora scaduti alla data di adozione del decreto medesimo quello del 31 dicembre 2022;

che il termine di cui sopra si applica, in particolare, tra gli altri agli interventi di edilizia scolastica autorizzati con il decreto 15 luglio 2021, n. 217;

la legge 11 gennaio 1996, n. 23 “Norme per l’edilizia scolastica”;

la legge 7 agosto 1990, n. 241, che detta le norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;



il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;

il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”;

la Legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” e ss.mm. e ii. apportate con la Legge 23 giugno 2014, n. 89 (Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, recante “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Deleghe al Governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l’adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di tesoreria”), e con la legge 11 agosto 2014, n. 114 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari”);

il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii.;

la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77 recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”, c.d. decreto rilancio;

il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni, dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126 recante “Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell’economia.”, c.d. decreto agosto;

il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 luglio 2021, n. 106 recante “Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali.”, c.d. decreto sostegni-bis;

il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 novembre 2021, n. 156 recante “Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio Superiore dei lavori Pubblici e dell’Agenzia Nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali” e, in particolare, l’art. 10 - Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni – che costituisce la base giuridica per l’attuazione delle procedure;

il decreto-legge 24 dicembre 2021, n. 221 convertito, con modificazioni, dalla Legge 18 febbraio 2022, n. 11 recante “Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell’epidemia da COVID-19”;

il decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15 recante “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”;



la legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;

VISTI, altresì:

l’art. 107 commi 2 e 3 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

l’art. 151 c 4 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell’ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 22 dicembre 2014;

il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 05 ottobre 2020;

il Patto di Integrità approvato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 109 del 15/10/2018;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 20 del 28 aprile 2021 – esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto: “Rendiconto della gestione 2020 – Approvazione”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 22 del 28 maggio 2021 – esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto: “Adozione del Bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023 – Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco annuale 2021”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 24 del 28 giugno 2021 - esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto: “Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2021 - 2023, unificato con il Piano della Performance (art. 169 del D.lgs. n. 267/2000), e del PDO della Società in house Capitale Lavoro”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 25 del 28 giugno 2021 - esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto: “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 – 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 36 del 30 luglio 2021 - esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto: “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021– 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021–2023. Variazione di Cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021–2023 ed Elenco Annuale 2021. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2021 – Art. 193 T.U.E.L.”;

il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 103 del 13/09/2021: Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021-2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021-2023 – Variazione di Cassa – Approvazione in via d’urgenza - Art. 175, comma 4, T.U.E.L.;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 42 del 23 settembre 2021 – esecutiva ai sensi di legge – di ratifica del Decreto del Sindaco metropolitano n. 103 del 13 settembre 2021, recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 - 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023 – Variazione di Cassa – Approvazione in via d’urgenza - Art. 175, comma 4, T.U.E.L.”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 44 del 23 settembre 2021 - esecutiva ai sensi di



legge – avente ad oggetto: “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 – 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco Annuale 2021 – Variazione al P.D.O. 2021 e Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2021 – 2022. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L.”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 47 del 29 novembre 2021 - esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto: “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 – 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco annuale 2021 - Variazione al P.D.O. 2021 e Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2021 – 2022. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L.”;

l'art. 163, comma 1, del T.U.E.L. che prevede che “Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato”;

il comma 3 del medesimo art. 163 del T.U.E.L. che recita: “L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze.[...]”;

il Decreto del Ministro dell'Interno del 24 dicembre 2021 con il quale è stato disposto il differimento per l'approvazione della deliberazione del Bilancio di previsione 2022-2024 degli enti locali al 31 marzo 2022 ed autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio, sino alla medesima data del 31.03.2022

la Circolare n. 1 del 4 gennaio 2022, a firma del Ragioniere Generale, Dott. Marco Iacobucci, avente ad oggetto “Esercizio Provvisorio 2022 – Indirizzi operativi”;

l'art. 3, comma 5 –sexiesdecies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15 che ha disposto il differimento del termine per l'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2022 – 2024 degli enti locali al 31 maggio 2022;

il Decreto del Sindaco Metropolitano n.32 del 10.03.2022 avente ad oggetto “Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2021 (art. 228 del D.lgs 267/2000 e art.3 del D.lgs 118/2011).Variazione di Bilancio, esercizio provvisorio 2022, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 34 del 4 Maggio 2022 esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto “Rendiconto della gestione 2021 – Approvazione.”;

Premesso:



che l'articolo 1, commi 63 e 64, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, così come modificato dall'articolo 38-bis del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8 ha previsto uno stanziamento di complessivi 855 milioni di euro dal 2020 al 2024 per il finanziamento di interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico delle scuole superiori di competenza di Province e Città metropolitane;

che, in attuazione di tale disposizione, è stato adottato il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 luglio 2020 "Finanziamento degli interventi di manutenzione straordinaria e incremento dell'efficienza energetica delle scuole di province e Città metropolitane" (GU Serie Generale n.214 del 28-08-2020), con il quale sono stati definiti i criteri e le modalità di riparto delle risorse in favore di Province e Città metropolitane;

che con D.M. 1° ottobre 2020, n. 129 recante "Riparto delle risorse pari a euro 855 milioni e modalità di selezione degli interventi per la manutenzione straordinaria e l'efficientamento energetico degli edifici scolastici di competenza di province e città metropolitane e enti di decentramento regionale" sono state assegnate alla Città metropolitana di Roma Capitale risorse pari ad € 56.106.119,95 sulla base dei criteri fissati dal D.P.C.M. 7 luglio 2020 citato;

che con nota RU 29374 del 06.10.2020 il MIUR - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione – Direzione Generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale - ha comunicato l'assegnazione agli Enti interessati dell'importo del finanziamento concesso, l'ambito delle priorità da assegnare agli interventi proposti e le modalità operative da seguire per l'inserimento, entro il termine del 17 novembre 2020, nell'apposito applicativo informatico delle proposte degli interventi da finanziare;

che con atto n. 43 del 19.10.2020 la Sindaca Metropolitana ha delegato l'ing. Giuseppe Esposito, allora Direttore del Dipartimento III, per tutte le operazioni connesse alla presentazione delle proposte di interventi da finanziare concernenti la manutenzione straordinaria e l'efficientamento energetico delle scuole superiori di competenza della Città Metropolitana di Roma Capitale;

che con deliberazione n. 65 del 13.11.2020 il Consiglio Metropolitan ha approvato l'Elenco degli interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico delle scuole superiori di competenza della Città Metropolitana di Roma Capitale, con il relativo ordine di priorità, da presentare per il finanziamento concesso, in attuazione dell'art. 1, commi 63 e 64, della L. 160/2019, con nota del MIUR prot. RU 29374 del 06.10.2020, dando mandato al Direttore dell'allora Dipartimento III di compiere tutti gli atti connessi con la procedura di finanziamento de quo;

che con D.M. 8 gennaio 2021, n. 13 recante "Decreto di approvazione dei piani degli interventi per la manutenzione straordinaria e l'efficientamento energetico degli edifici scolastici di competenza di Province, Città metropolitane ed enti di decentramento regionale e di individuazione dei termini di aggiudicazione, nonché delle modalità di rendicontazione e di monitoraggio, ai sensi dell'articolo 1, commi 63 e 64, della legge 27 dicembre 2019, n. 160" sono stati individuati ed approvati n. 92 interventi della Città metropolitana di Roma Capitale ed assegnato un importo complessivo pari ad € 55.805.000,00;

che l'art. 48 comma 1 del D.L. 14 agosto 2020 n. 104 ha incrementato lo stanziamento già disposto con l'art. 38 bis comma 3 lett. b) e c), del citato decreto legge n. 162 del 2019 di ulteriori risorse, pari a complessivi 1.125.000.000,00 euro dall'anno 2021 all'anno 2024;



che l'art. 1 comma 810 della legge 30 dicembre 2020 n. 178 ha ulteriormente modificato l'art. 1 comma 63 della citata Legge 160 del 2019, prevedendo la possibilità di finanziare non solo interventi di manutenzione straordinaria e di efficientamento energetico, ma anche di nuova costruzione, messa in sicurezza e cablaggio;

che, in attuazione di tale disposizione, è stato adottato il Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 62 del 10.03.2021, "Decreto di riparto della somma complessiva pari a € 1.125.000.000,00 di cui all'art. 48 comma 1 del D.L. 14 agosto 2020 n. 104, convertito con modificazioni nella Legge 13 ottobre 2020 n. 126 in favore di Province, Città Metropolitane ed enti di decentramento regionale sulla base dei criteri definiti nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 luglio 2020";

che con tale Decreto sono state ripartite le risorse tra tutti gli Enti locali beneficiari e sono stati definiti i criteri per l'individuazione degli interventi, secondo quanto previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 luglio 2020;

che, in particolare, sono state assegnate alla Città Metropolitana di Roma Capitale risorse pari ad € 73.823.842,04 ed è stato fissato in 40 giorni dall'avvenuta adozione del decreto, e quindi al 30 aprile 2021, il termine per la trasmissione al Ministero, sull'applicativo a ciò dedicato, dell'Elenco degli interventi da sottoporre a finanziamento;

che, a seguito della revisione della struttura organizzativa della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottata con Decreto della Sindaca n. 24 del 22.03.2021, il Dipartimento III è divenuto Dipartimento I "Politiche educative: Edilizia Scolastica e Formazione Professionale", e sono stati, altresì, conferiti i nuovi incarichi dirigenziali del Dipartimento I, con atto della Sindaca Metropolitana n. 16 del 09.04.2021;

che, preso atto dei nuovi incarichi dirigenziali conferiti, la Sindaca Metropolitana, con atto n. 31 del 20.04.2021, ha delegato il dott. Paolo Berno, Direttore del Dipartimento I, per tutte le operazioni connesse alla presentazione delle proposte di interventi da presentare, nell'ambito del finanziamento di cui al Decreto D.M. 10 marzo 2021 n. 62 per € 73.823.842,04, concernenti la manutenzione straordinaria, efficientamento energetico, nuova costruzione, messa in sicurezza e cablaggio degli edifici scolastici di competenza della Città Metropolitana di Roma Capitale;

che l'Elenco degli interventi, approvato con delibera del Consiglio Metropolitanano n. 65 del 13.11.2020, presentato per il primo finanziamento, prevedeva – secondo l'ordine di priorità derivante dalle esigenze tecniche e di sicurezza, valutate dai tecnici responsabili degli edifici scolastici per aree territoriali, tenuto conto altresì della Programmazione Triennale delle OO.PP. già approvata e del Piano dei Fabbisogni dell'Edilizia Scolastica – una prima tranche di n. 92 interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico, rientranti nel primo finanziamento concesso, per le annualità 2020-2024, fino a concorrenza dell'importo assegnato pari ad € 56.106.119,95;

che, inoltre, tale primo Elenco era stato esteso – anche su indicazione del MIUR – a ricomprendere ulteriori interventi (dal n. 93 in poi), non coperti dal primo finanziamento, per un totale di n. 288 interventi, comprendenti anche n. 7 interventi riguardanti la nuova edilizia;

che tali ultimi interventi, non essendo tra le fattispecie previste dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 luglio 2020, sono stati inseriti in calce al detto Elenco, nella prospettiva di un ulteriore finanziamento su base nazionale esteso anche a tale fattispecie, inizialmente non ammissibile a finanziamento;



che tale prospettiva ha poi preso corpo in virtù della modifica introdotta dall'art. 1 comma 810 della legge 30 dicembre 2020 n. 178 rispetto all'art. 1 comma 63 della citata Legge 160 del 2019, che ha previsto la possibilità di finanziare non solo interventi di manutenzione straordinaria e di efficientamento energetico, ma anche interventi di nuova costruzione, messa in sicurezza e cablaggio;

che, pertanto, anche in aderenza alle indicazioni fornite agli Uffici dal Ministero dell'Istruzione, in ordine alle tipologie di interventi da presentare al secondo finanziamento, mirando a favorire interventi di particolare complessità progettuale e rilevanza finanziaria, si è ritenuto – previo confronto con gli organi di indirizzo politico e con i Direttori dei Dipartimenti interessati – di presentare al secondo finanziamento pari ad € 73.823.842,04 gli interventi già inseriti nell'Elenco approvato con Delibera del Consiglio Metropolitano n. 65 del 13.11.2020, oltre quelli già oggetto del primo finanziamento (dal n. 1 al n. 92);

che, quindi, con Decreto della Sindaca n. 43 del 23.04.2021 è stato confermato l'Elenco degli interventi approvato con Delibera del Consiglio Metropolitano n. 65 del 13.11.2020, disponendo che gli ulteriori interventi da presentare al secondo finanziamento di cui al D.M. 10 marzo 2021 n. 62 pari ad € 73.823.842,04, fossero individuati come segue:

a) interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico contraddistinti dai nn. da 93 a n. 188;

b) interventi di nuova edilizia contraddistinti ai nn. 283 e 284;

che, successivamente, nell'ambito del procedimento di programmazione dell'Ente, si è provveduto ad adottare i conseguenti atti di adeguamento della programmazione triennale ed annuale delle OO.PP. della Città Metropolitana di Roma Capitale, mediante inserimento degli interventi di cui al primo finanziamento MIUR, di cui al D.M. 08 gennaio 2021 n. 13, nell'ambito del Programma Triennale delle OO.PP. 2021/2023, approvato, unitamente al Bilancio di previsione finanziario 2021-2023, con DCM n. 22 del 28.05.2021

che con Decreto del Ministero dell'Istruzione n. R. 0000217 del 16.07.2021 sono stati approvati i Piani degli interventi proposti da Province, Città Metropolitane ed enti di decentramento regionale, a seguito del secondo finanziamento concesso con D.M. 10 marzo 2021 n. 62, con autorizzazione ad avviare le procedure di gara per l'affidamento dei successivi livelli di progettazione e per l'esecuzione dei lavori;

che, in particolare, sono stati approvati i n. 98 interventi proposti dalla Città Metropolitana di Roma Capitale, per un finanziamento complessivo di € 73.823.842,04; che sono stati, altresì, dettati i termini per l'affidamento dei lavori come di seguito, definiti improrogabili, in quanto gli interventi sono stati inclusi nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza:

a) per gli interventi il cui importo lavori è inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50/2016, entro e non oltre il 31.08.2022;

b) per gli interventi di nuova costruzione o di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza comunitaria, di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50/2016, entro e non oltre il 31.12.2022;

che con il medesimo Decreto R. 0000217 del 16.07.2021 gli enti erano stati autorizzati ad iscrivere nei propri bilanci le risorse e ad avviare le procedure di gara per l'affidamento dei successivi livelli di progettazione e per l'esecuzione dei lavori;



che , pertanto, con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 103 del 13.09.2021, adottato con i poteri del Consiglio in via d'urgenza ex art. 175 comma 4 del TUEL, veniva approvata la conseguente variazione al Bilancio di previsione 2021-2023, e le risorse finanziarie relative al suddetto finanziamento venivano allocate nel Bilancio di Previsione 2021-2023, Annualità 2021;

che il Sindaco della Città metropolitana di Roma Capitale - con Decreto n. 113 del 22/09/2021 avente ad oggetto "Art. 1, commi 63 e 64 della L. 160/2019, Decreto del MIUR n. R.217 del 15.07.2021 Attuazione - Decreto n. 192 del 23.06.2021 Attuazione. Interventi Finanziati dall'Unione europea – NextGenerationEU" – effettuava, con i poteri di cui all'art. 7-ter del D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 - così come modificato dall'art. 1, comma 812, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e dall'art. 55, comma 3, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modifiche nella Legge 108/2021, una ricognizione dell'Elenco degli interventi di edilizia scolastica di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale, approvati con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 43 del 23/04/2021 e ammessi a finanziamento con D.M. 15 luglio 2021, n. 217 per un importo complessivo di € 73.823.842,04, per rendere coerente l'elenco degli interventi da inserire nel Programma Triennale 2021-2023 e nell'Elenco Annuale 2021 dando atto, altresì, che gli interventi medesimi trovavano copertura nel Bilancio di Previsione 2021-2023, Annualità 2021, come stabilito dal sopra citato Decreto del Sindaco n. 103 del 13.09.2021;

che con il medesimo Atto il Sindaco Metropolitano autorizzava il Direttore del Dipartimento I a coordinare le procedure connesse con il finanziamento di cui al Decreto R. 0000217 del 16.07.2021 mediante l'utilizzo della struttura ordinariamente assegnatagli ed il supporto di tutti gli Uffici dell'Ente tenuti a prestare la massima collaborazione per la positiva conclusione della procedura di finanziamento;

atteso che con Decreto del Ministero dell'Istruzione n. R. 0000051 del 07.03.2022 è stato individuato quale termine unico di aggiudicazione dei lavori degli interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici finanziati con risorse nazionali e rientranti tra i c.d. "progetti in essere" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, i cui termini di aggiudicazione non siano ancora scaduti alla data di adozione del decreto medesimo quello del 31 dicembre 2022;

che il termine di cui sopra si applica, in particolare, tra gli altri agli interventi di edilizia scolastica autorizzati con il decreto 0000217 del 16.07.2021;

considerato che da ultimo, con nota prot. 12925 dell'08.03.2022 il Ministero dell'Istruzione-Direzione generale per il P.N.R.R. Missione 4, ha invitato gli Enti beneficiari dei finanziamenti di cui ai Decreti 8 gennaio 2021 n. 13 e 15 luglio 2021 n. 217 a voler rivedere i piani autorizzati, anche alla luce delle stringenti tempistiche indicate quali target del piano come di seguito, procedendo eventualmente anche alla candidatura di altri interventi sempre nell'ambito e nei limiti degli importi assegnati a ciascun Ente;

che, pertanto, il Sindaco Metropolitano con Decreto n. 37 del 18.03.2022 avente ad oggetto " Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) - Linea progettuale M4C1 Investimento 3.3: "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica" – Attuazione dell'art. 1, commi 63 e 64 della L. 160/2019 – Modifica dei piani autorizzati con D.M. 8 gennaio 2021, n. 13 e D.M. 15 luglio 2021, n. 217 - Revisione ed approvazione elenco interventi di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale presentati al finanziamento, come previsto da nota M.I. prot. 12925 dell'08.03.2022 - "Finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU"", ha approvato con i poteri di cui all'art. 7-ter del D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 - così come modificato dall'art. 1, comma 812, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e dall'art. 55, comma 3, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77,



conv. in L.108/2021, in deroga agli artt. 21, 27, 32 commi 8, 9, 11 e 12, 33, comma 1, 37, 77, 78 e 95, comma 3, del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, tra l'altro, l'elenco " Rimodulazione interventi P.N.R.R.", parte integrante del medesimo Decreto contenente gli interventi di edilizia scolastica di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale, già approvati con il D.S.M. n. 102 del 27.08.2021 e con il D.S.M. 113 del 22.09.2021, revisionati in adempimento di quanto prescritto dalla nota del Ministero dell'Istruzione prot. 12925 dell'08.03.2022, nei limiti del finanziamento complessivamente concesso;

che l'Amministrazione, con nota prot. CMRC-2022-0062549 - 11-04-2022 a firma del Direttore del Dipartimento I, ha comunicato al Ministero dell'Istruzione -Unità di missione per il PNRR- attese le modifiche apportate ai Piani autorizzati con decreto del Ministro dell'istruzione 8 gennaio 2021, n. 13 e con decreto del Ministro dell'istruzione 15 luglio 2021, n. 217- l'avvio immediato degli interventi ricompresi nei piani modificati onde consentire il rispetto dei termini perentori del 31 dicembre 2022;

Atteso che con determinazione dirigenziale R.U. 3295 del 27.09.2021 della Direzione del Dipartimento I era stato stabilito di accertare l'importo complessivo di € 73.823.842,04 finanziato con Decreto del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca n. 62 del 10.03.201 ed approvati con Decreto del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca n. 217 del 15.07.2021;

che il RUP dell'intervento "CUP: F51B20000730001 – CIA: ES 21 0179 P – PNRR – FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU (NGEU) – M4C1 – INV 3.3 – Colleferro - Realizzazione della nuova sede dell'Istituto I.P.I.A. Parodi Delfino" è l'Ing. Paolo Quattrucci, Funzionario tecnico laureato in forze presso la Direzione del Dipartimento I;

che con Determinazione Dirigenziale R.U. n. 4674 del 28.12.2021, si stabiliva di approvare il progetto del "Servizio di bonifica degli ordigni bellici nel lotto reso disponibile" nell'ambito dell'intervento avente ad oggetto "CUP: F51B20000730001 - CIA: ES 21 0179 P – Colleferro – Realizzazione della nuova sede dell'istituto I.P.I.A. PARODI DELFINO" – Finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU, per l'importo complessivo di € 35.000,00 così suddiviso:

DESCRIZIONE	Importo
A - Importo del servizio soggetto a ribasso	€ 24.140,80
B – di cui oneri non ribassabili per la sicurezza	€ 3.621,12
C - I.V.A. (22% di A)	€ 5.310,98



D – Imprevisti IVA compresa	€ 5.548,22
E - Importo totale del quadro economico	€ 35.000,00

che, con la medesima Determinazione Dirigenziale R.U. n. 4674 del 28.12.2021 si stabiliva altresì di affidare il predetto servizio, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) della Legge 120/2020, e ss.mm. e ii., alla società BST BONIFICHE SRL, con sede in Via dei Faggi, 21 – 00061 Anguillara Sabazia (Roma) – C.F. e P.I.: 14744651002, che ha offerto un ribasso percentuale del 8,14%, sull'importo a base dell'affidamento pari ad € 24.140,80 (di cui € 3.621,12 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso), per un importo contrattuale pari ad € 22.470,50 (di cui € 3.621,12 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso), oltre € 4.943,51 per IVA22%, per l'importo complessivo di € 27.414,01;

che, con la citata Determinazione Dirigenziale R.U. n. 4674 del 28.12.2021 veniva inoltre impegnata la somma complessiva di € 35.000,00 così come segue:

- quanto ad € 27.414,01 in favore della società BST BONIFICHE SRL, con sede in Via dei Faggi, 21 - 00061 Anguillara Sabazia (Roma) - C.F. e P.I.: 14744651002, capitolo 202043 - art. 39 - Cdr 9100 (DIR0100) - Centro analitico 1331 - E.F. 2021 - Impegno n. 3991/0/2021 (reimputato al n. 1178/0/2022);
- quanto ad € 5.548,22 in favore di “Imprevisti” capitolo 202043 art. 39 - Cdr 9100 (DIR0100) - Centro analitico 1331 - E.F. 2021 - Impegno n. 3992/0/2021 (reimputato al n. 1179/0/2022);
- quanto ad € 2.037,77 in favore di “Economia lavori/servizi - Fornitore 109 - capitolo 202043 - art. 39 - Cdr 9100 (DIR0100) - Centro analitico 1331 - E.F. 2021 - Impegno n. 3993/0/2021;

che con successiva determinazione dirigenziale R.U. 157 del 27.01.2022 è stato stabilito di approvare il servizio tecnico professionale di “co-progettazione di livello definitivo per titolo abilitativo e procedure di gara ex art. 59 c. 1bis del D.lgs 50/2016 e ss.mm. e ii.” nell’ambito dell’intervento “CIA ES 21 0179 P - CUP F51B2000073001 COLLEFERRO - Realizzazione della nuova sede dell'Istituto IPIA "Parodi Delfino" – PNRR - Finanziato dall’unione Europea –Next generation EU (NGEU) – M4C1 – INV. 3.3 - per l'importo complessivo di 91.988,00 e di affidare il servizio medesimo, all’esito della procedura n. PI 009740-21 celebrata sulla piattaforma della CMRC, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) della L. 11.09.2020 n. 120 e ss.mm. e ii. al professionista Ing. Stefano Tranquilli – P.IVA: 07879821002 per un importo contrattuale pari ad € 71.050,00 , al netto del ribasso offerto del 2,00%, oltre oneri per cassa previdenziale 4% ed IVA 22%, per l'importo complessivo di € 90.148,24;

che con la medesima determinazione dirigenziale R.U. 157 del 27.01.2022 si stabiliva altresì di impegnare la somma complessiva di € 91.988,00 di cui € 90.148,24 a favore dell’Ing. Stefano Tranquilli imputandola al capitolo 202043, art. 39 CDR 9100 (ex DIR0100), centro analitico



1331- E.F. 2021, (Impegno n. 4258/0/2021 reimputato nell'impegno n. 1364/0/2022 ed € 1.839,76 Economia lavori/servizi - Fornitore 109 - Impegno n. 4259/0/2021;

visto l'art. 23, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. ai sensi del quale: La progettazione in materia di lavori pubblici si articola, secondo tre livelli di successivi approfondimenti tecnici, in progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo e progetto esecutivo [...].;

visto l'art. 23, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 ess.mm. e ii. ai sensi del quale: La stazione appaltante, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento, indica le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni fase della progettazione. È consentita, altresì, l'omissione di uno o di entrambi i primi due livelli di progettazione, purchè il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso, salvaguardando la qualità della progettazione.";

visto l'art. 24, comma 1, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. ai sensi del quale: " Le prestazioni relative alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva, esecutiva di lavori, al collaudo, al coordinamento della sicurezza della progettazione nonché alla direzione dei lavori e agli incarichi di supporto tecnico-amministrativo alle attività del responsabile del procedimento e del dirigente competente alla programmazione dei lavori pubblici sono espletate: a) dagli uffici tecnici delle stazioni appaltanti [..].;

visto l'art. 27 del d.lgs. 50/23016 e s.m.i "Procedure di approvazione dei progetti relativi ai lavori";

atteso che la progettazione è eseguita sotto la diretta responsabilità e vigilanza del Responsabile del Procedimento di cui all'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

che, pertanto, il RUP Ing. Paolo Quattrucci con nota del 05.05.2022 ha pertanto trasmesso gli atti progettuali relativi alla verifica archeologica preventiva nell'ambito dell'intervento "CUP: F51B20000730001 – CIA: ES 21 0179 P – PNRR – FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU (NGEU) – M4C1 – INV 3.3 – Colleferro - Realizzazione della nuova sede dell'Istituto I.P.I.A. Parodi Delfino";

preso atto che la progettazione di cui trattasi si compone dei seguenti elaborati:

- Relazione ed allegati;
- Quadro economico e stima;
- Capitolato speciale appalto;

vista in particolare la relazione parte integrante del progetto di cui trattasi ai sensi della quale si rappresenta quanto segue:

"La scrivente Amministrazione metropolitana, Dipartimento I, ha in programma la costruzione di un nuovo edificio scolastico nel Comune di Colleferro, Loc. Colle dell'Elefante- Pantanaccio, in area in comodato dal Comune in funzione della legge "Masini".

L'area è individuata catastalmente al foglio 9, particelle 2906, 2968, 3060 e 3069, coordinate geografiche: Latitudine (Deg) 41°,727645 – Longitudine (Deg): 13°,015858, in località Colle dell'Elefanti, alla via del Pantanaccio snc, altitudine m. 237,41 slm.

Nel lotto, di dimensioni m. 67,68 (lato ortogonale all'ingresso unico) x 69,53, insiste una costruzione al rustico che dovrà essere demolita, in quanto inidonea per la destinazione d'uso



né riconfigurabile quale scuola, sia dal punto di vista morfologico che per la normativa sulle strutture sopravvenuta.

Il sedime dell'edificio fu indagato nel 1995 e, come in atti con le pregresse comunicazioni con codesta Soprintendenza Archeologica, fruì di n.o. rispetto alla edificazione, mentre non furono indagate con scavi le aree libere residue e che, alla attualità, verrebbero in parte impegnate dal nuovo progetto del plesso superiore.

In riferimento alle necessarie autorizzazioni a procedere con la edificazione della nuova scuola, su indicazione della Soprintendenza per l'Area metropolitana di Roma, attesa la sensibilità dell'area e il rinvenimento in corso di edificazione del demolendo edificio di tracciato viario romano, si deve porre in essere la esecuzione di indagini archeologiche preliminari, nel sedime dove sorgerà la scuola.

Sostanzialmente i lavori consisteranno, nella esecuzione compensata a corpo di trincee (largh. 1,00 m., prof. non meno di 2,00 m.) per uno sviluppo totale di metri lineari 275 (v. sotto all. grafico per le giaciture: trincea 1= m. 37; t.2 = m. 42; t.3 = m. 8; t. 4 = m. 39; t.5 = m. 59; t. 5a = m. 50; t. 6 = m. 45) e pulizia asse ideale proseguimento strada esistente come dettagliatamente rappresentato nell'allegata Relazione Archeologica previa recinzione dell'area di intervento e delle zone di scavo, con successivo rinterro AL 90% ca., e localizzate come indicato nell'allegato grafico 2.

Verrà inoltre ripulita la porzione di area posta a est nella quale giace piccola ulteriore porzione della strada rinvenuta e giacente nella direttrice ovest rispetto all'edificio, oltre a indagare sotto l'asfalto attualmente esistente all'ingresso del lotto in prolungamento ovest della strada rinvenuta, oltre a quanto indicato in loco dalla Soprintendenza e dall'Archeologo di Città metropolitana direttore scientifico delle indagini.

Le indagini saranno eseguite da impresa contrattualizzata e con il possesso della abilitazione SOA: OS-25 "Scavo archeologico" con scavi a mezzo meccanico e a mano ove necessario, nel tale caso è previsto un compenso per il vaglio del terriccio rimosso ed effettivamente trattato; le trincee eseguite saranno infine re-interrate e costipate ad operazioni di studio terminate, alla fine dei lavori sarà liberata l'area dalle recinzioni di sicurezza installate e dall'impianto di cantiere, con pulizia generale della stessa.

In caso di rinvenimenti di interesse archeologico o paleontologico si prevedono risorse economiche per lavori finalizzati alla loro protezione (tessuto non tessuto e strato di pozzolana) prima del rinterro finale.

Il controllo in fase di indagine, previamente comunicato per quanto attiene alle date alla Archeologa competente per la zona di Soprintendenza e alla Responsabile dell'epoca delle indagini integrative sul lotto, sempre Funzionaria di Codesta Soprintendenza, per permettere la presenza durante le operazioni opere di eventuale catalogazione, relazione, documentazione fotografica, pulizia reperti, disegni, rilievi topografici su base catastale ecc. si rendessero necessari.

Gli stessi eseguiti da personale specialistico (Funzionario Archeologo con adeguato curriculum, i Funzionari Architetto e Ingegnere progettisti e Rup interni all'Amministrazione appaltante), mentre per le fattispecie attinenti alla paleontologia, idonea professionalità sarà contrattualizzata dalla Impresa esecutrice con specifica previsione di compenso nel computo di gara, su indicazione della scrivente Amministrazione previo gradimento curricolare da parte della Soprintendenza.



Prima di “esecutivare” la campagna di scavo il CSP condividerà con l'affidatario la relazione di Indagine valutazione Rischio Bellico (con esito di accettabilità) eseguita lo scorso gennaio per le valutazioni in situ.

Allegato: Relazione Archeologica rimessa alla Soprintendenza.

L'area interessata dai lavori edilizi sul dismesso centro anziani di via del Pantanaccio, interessa il sito

fossilifero di località Il Pantanaccio, poco ad est del centro abitato di Colleferro; il sito è stato segnalato nel 1994 per la presenza di frammenti di ossa fossili in un livello della sezione prodotta da vecchi sbancamenti. Durante lo scavo preventivo, effettuato nel dicembre del 1999, è stata riportata in luce una zanna di elefante contenuta in un livello di argille, resti di vertebrati e schegge litiche nei livelli sottostanti; scavi sistematici effettuati nel 2001 e nel 2005, hanno riportato alla luce una paleosuperficie con resti di un individuo adulto di elefante, un premolare e quattro corna di bovide, vertebre e frammenti di ossa di mammiferi (cervidi e bovidi).

Il sito fossilifero è verosimilmente in continuità con quello del Quartaccio, nei pressi del Parco Naturale della Selva di Paliano; qui le ricognizioni di superficie effettuate negli anni '80 hanno permesso di rinvenire numerosi frammenti di ossa fossili appartenenti ad *Elephas Antiquus*, *Equus* ed altri animali di piccola taglia. Poco oltre in località Quarticcioli da una cava di pozzolana dismessa proviene un metacarpale di *Bos Primigenius*.

La strada del Pantanaccio.

Nell'area interessata dai lavori, nel 1994 durante lo scavo per la costruzione dell'ex Centro Anziani, nel terreno asportato vennero recuperati, dal Gruppo Archeologico Toleriense, numerosi ciottoli di calcare misti a frammenti di tegole e a materiale ceramico antico; successivamente nel 1996 furono intrapresi nell'area saggi di scavo archeologico, e messo in luce, al di sotto di cm. 20 dal manto erboso, un tratto di strada glareata di età repubblicana, realizzata in ciottoli di calcare, con andamento nord-sud. La tecnica costruttiva prevedeva l'utilizzo di ciottoli, di piccola e media grandezza allettati direttamente su terra senza l'ausilio di malta; la strada, interrotta dalla costruzione moderna, si conserva in due tronconi: il primo lungo circa 12 metri e largo 3, l'altro è lungo 2 metri e largo circa m.3, interrotto dal moderno muro di recinzione del centro anziani.

La strada, che non ha lasciato tracce nella topografia attuale, proseguiva in direzione sud per un lungo tratto scoperto durante i saggi di scavo preventivo effettuati nel 2003 in relazione al piano edilizio Via Fontana dell'Oste / Pantanaccio; nel corso dello stesso scavo, poco oltre e perpendicolarmente alla medesima strada, sono emersi anche i resti di uno stradello costituito da un simile acciottolato di calcare. Si tratta dei resti di un sistema viario che probabilmente si inseriva in un contesto abitativo localizzabile sull'altura del Pantanaccio.

Il villaggio del Pantanaccio.

Nell'anno 2001, nell'ambito del piano edilizio Fontana dell'Oste/ Pantanaccio, sulla sommità del Pantanaccio è stato realizzato un saggio di scavo preventivo che ha permesso di individuare un pozzetto, scavato nel banco argilloso, all'interno del quale si trovava un grosso contenitore (dolium), collegato ad una canaletta di adduzione dell'acqua. In un nuovo intervento, nel 2003, nel settore opposto del colle, nei pressi della strada sono stati localizzati tre profondi pozzi scavati nel banco argilloso: il pozzo n. 1 aveva una imboccatura delimitata da tre filari di blocchi di tufo di cui i due inferiori intervallati da alcuni scapoli di calcare; il riempimento era composto da



scapoli di calcare, tegole e ceramica del IV-III sec. a.C..

Il pozzo è stato scavato fino ad una profondità circa tre metri.

Il pozzo n. 2, con imboccatura, presentava un diametro perfettamente circolare di m 1,10, mentre le pareti avevano un diametro di cm 80; il riempimento era composto da ceramica, materiale fittile, scapoli di tufo ed uno scapolo di calcare; il pozzo è stato scavato fino ad una profondità di m. 3,30; le pareti mostravano 6 pedarole a NW e 5 a SE.

Il pozzo n. 3, infine, aveva un' imboccatura di forma ovoidale di m.1,70 di diametro che si restringeva fino ad 90 centimetri nella parte bassa; la profondità totale è di m 4,20. Sulle pareti erano presenti due tra cui sono state rinvenute anche forme quasi integre e frammenti di legno.

Il complesso dei pozzi doveva far parte di un sistema di approvvigionamento idrico per uso agricolo, pertinente ad un area abitativa, le cui strutture sono state in parte identificate sul crinale del colle: in particolare è stata individuata la struttura integra di un'abitazione a pianta rettangolare, con bassi muretti di bozze di tufo ed elevato in opera a graticcio (legno ed argilla).

Le indagini preventive.

In previsione della realizzazione dell'Istituto Professionale sull'area dell'ex Centro Anziani, il Dipartimento I, Direzione, Progetti Speciali - Interventi Complessi e Nuova Edilizia della Città Metropolitana di Roma Capitale, ha programmato la realizzazione di sei trincee esplorative nell'area ancora non edificata intorno all'edificio dismesso, e nell'interno del lotto di terreno delle dimensioni di m. 69,53 x 67,57. Le trincee, disposte come da planimetria allegata, avranno una larghezza massima di m. 1 – 1,50, per una profondità di m. 2 – 3; l'indagine è finalizzata a verificare l'esistenza di strutture o sepolture connesse al tracciato stradale già individuato negli anni '90, ed a saggiare in profondità il terreno sedimentato, al di sotto del livello archeologico, dove è prevedibile l'estensione del deposito fossilifero di Pantanaccio – Quartaccio. I saggi non interesseranno l'area dell'edificio dismesso, per il quale è prevista la completa demolizione, nonché l'area a ridosso di via del Pantanaccio, e del tracciato stradale antico, dove è previsto il posizionamento delle infrastrutture di cantiere e il movimento del mezzo meccanico per lo scavo; il posizionamento delle trincee prevede anche il mantenimento dello spazio necessario per il movimento del mezzo stesso e per il deposito delle terre di risulta.”;

che, il quadro economico del citato progetto risulta essere il seguente:

Descrizione	Importo
- Importo indagini di cui € 20.000,00 per costo mano d'opera ex art. 23, comma 16, d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii	€ 102.100,00



– di cui oneri non ribassabili per la sicurezza	€ 11.000,00
- importo ribassabile	€ 91.100,00
- I.V.A. (10% di € 102.100,00)	€ 10.210,00
- Importo totale del quadro economico	€ 112.310,00

che il RUP Ing. Paolo Quattrucci con la citata nota del 05.05.2022 comunicava di voler procedere all'affidamento diretto dei lavori di cui trattasi nell'ambito dell'intervento "CUP: F51B20000730001 – CIA: ES 21 0179 P – PNRR – FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU (NGEU) – M4C1 – INV 3.3 – Colleferro - Realizzazione della nuova sede dell'Istituto I.P.I.A. Parodi Delfino", ai sensi dell'art. 1 co. 2 lett. a) della L. 11.09.2020 n. 120, e ss.mm. e ii., il quale impone alle stazioni appaltanti "di procedere all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori [...] di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro;

che il RUP, nella predetta nota, ha indicato, pertanto, l'operatore economico selezionato: ELPIDIA 2000 SRL, con sede legale in Viale dei Romanisti, 180 – 00169 Roma – C.F.: 01800780601 – P.I.:05281251008, dichiarando di aver effettuato l'individuazione tra gli operatori iscritti all'albo dei Lavori della Città metropolitana di Roma Capitale, risultando lo stesso in possesso di idonea categoria **OS25** richiesta dalla Soprintendenza Archeologica e non affidatario di lavori della medesima tipologia negli ultimi 12 (dodici mesi) di importo superiore alla soglia dell'affidamento diretto di cui al sopra richiamato art. 1, comma 2, lett. a) L. 120/2020 e ss.mm. e ii;

atteso che nei sensi dell'art. 15 del Capitolato speciale d'appalto il termine utile per ultimare tutte le prestazioni comprese nel contratto è fissato in massimo giorni 14 naturali e consecutivi dall'avvenuta consegna risultante da apposito verbale, considerate, per la specificità dell'intervento, le condizioni metereologiche e fatte salve motivate indicazioni della Soprintendenza.

Considerato che ai fini del presente appalto, l'eventuale subappalto non può superare la quota del 40% dell'importo complessivo del contratto in quanto tale limite risulta nello specifico coerente con la tipologia delle lavorazioni rientranti nell'unica categoria dei lavori presente nel progetto e atta a contemperare l'apertura della procedura alla massima partecipazione di operatori variamente configurati e qualificati;

La quota indicata risulta, altresì, compatibile, da un lato, con l'esigenza di consentire alla S.A. il



controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro, e, dall'altro, di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori.

vista la Legge n. 120/2020 del 11/09/2020 (G.U. n. 228 del 14/09/2020) entrata in vigore il 15/09/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" ed in particolare l'art. 1 rubricato "Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia";

vista la Legge 108 del 29 luglio 2021, di conversione, con modifiche, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" ed , in particolare l'art. 51, " Modifiche al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76;

visto, il comma 2 del citato art. 1 della Legge 11.9.2020 n. 120, così come emendato dalla L. 108/2021, ai sensi del quale: "Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro[...];

visto il comma 3 del richiamato art. 1 ai sensi del quale: Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 [...];

visto l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. che recita: "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.";

visto l'art. 36 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che dispone: "Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui al presente articolo, [...] Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista.";

visto l'art. 216, comma 27-octies del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che recita: "Nelle more dell'adozione, entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettere a) e b), della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, di un regolamento unico recante disposizioni di esecuzione,



attuazione e integrazione del presente codice, le linee guida e i decreti adottati in attuazione delle previgenti disposizioni di cui agli articoli 24, comma 2, 31, comma 5, 36, comma 7, 89, comma 11, 111, commi 1 e 2, 146, comma 4, 147, commi 1 e 2 e 150, comma 2, rimangono in vigore o restano efficaci fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al presente comma, in quanto compatibili con il presente codice e non oggetto delle procedure di infrazione nn. 2017/2090 e 2018/2273. Ai soli fini dell'archiviazione delle citate procedure di infrazione, nelle more dell'entrata in vigore del regolamento, il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e l'ANAC sono autorizzati a modificare rispettivamente i decreti e le linee guida adottati in materia. []";

viste le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, recanti "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1077 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al D.Lgs. 56/2017, con delibera del Consiglio n. 2016 del 01.03.2018;

visto in particolare l'art. 4.1 delle predette Linee Guida ANAC n. 4;

Atteso che le sopra richiamate disposizioni dell'Anac vanno interpretate alla luce del vigente quadro normativo ed in particolare della Legge 120/2020, così come emendata dalla L. 108/2021 che in deroga a quanto previsto dall'art. 36, comma 2, ha previsto delle soglie differenti per il ricorso all'affidamento diretto e precisamente: "[...] affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro [...];

visto l'art. 36, comma 9 bis del D. lgs 50/2016 e ss.mm.ii. ai sensi del quale: Fatto salvo quanto previsto all'articolo 95, comma 3, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti di cui al presente articolo sulla base del criterio del minor prezzo ovvero sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa";

atteso che il RUP Ing. Paolo Quattrucci ha ritenuto di procedere con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso con unico ribasso percentuale da calcolare sull'importo posto a base di gara, al netto delle somme non soggette a ribasso;

visto l'art. 58 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. rubricato "Procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione";

atteso che ai sensi dell'art. 40, comma 2 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. "a decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente Codice svolte dalle Stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.";

che in data 09.05.2022 veniva inserita sulla piattaforma della CMRC la richiesta di offerta, con unico operatore economico, avente il numero registro di sistema **PI 007579-22** scadenza presentazione offerta il 11.05.2022 con la quale è stato richiesto alla società ELPIDIA 2000 SRL, con sede legale in Viale dei Romanisti, 180 – 00169 Roma – C.F.: 01800780601 - P.I.:05281251008 di presentare la propria offerta relativamente all'affidamento dei lavori per la verifica archeologica preventiva nell'ambito dell'intervento "CUP: F51B20000730001 – CIA: ES 21 0179 P – PNRR – FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU (NGEU) – M4C1 – INV 3.3 – Colleferro - Realizzazione della nuova sede dell'Istituto I.P.I.A. Parodi Delfino" sull'importo a base d'asta di € 102.100,00 (di cui somme non soggette a ribasso pari ad € 11.000,00 per oneri della sicurezza) ed un costo della manodopera ex art. 23 comma 16 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., pari ad € 20.000,00 soggetto a ribasso;



che tramite procedura informatizzata sulla piattaforma CMRC la Società ELPIDIA 2000 SRL, nel termine di scadenza prevista, presentava la propria offerta PI007579-22, accludendo le autocertificazioni circa l'inesistenza delle cause di esclusione ex art. 80 D.Lgs.vo 50/2016 e ss.mm.ii. ed il possesso dei requisiti di qualificazione richiesti, e a fronte di un importo dei lavori a base di offerta pari ad € 91.100,00 (al netto delle somme non soggette a ribasso € 11.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso) offriva un ribasso percentuale dell' 1,230%, con conseguente importo totale offerto, al netto delle somme non soggette a ribasso, pari ad € 89.979,47 (indicando, costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro pari a € 4.119,74 ed un ammontare dei costi della manodopera per l'espletamento della richiamata prestazione pari a € 20.000,00 a fronte del costo della manodopera stimato dalla Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 23, co. 16 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii e riportato nei documenti di gara, pari a € 20.000,00) con un importo contrattuale, comprensivo delle somme non soggette a ribasso, pari ad € 100.979,47 IVA 10% esclusa;

che con nota conservata in atti, il RUP comunicava che l'offerta "è da ritenersi congrua";

che la società ELDPIDIA 2000 SRL in persona del legale rappresentante, ha dichiarato nell'istanza di partecipazione, l'inesistenza di propri rapporti di parentela ed affinità con il RUP Ing. Paolo Quattrucci, con il Responsabile del Procedimento Dr.ssa Maria Rosaria Di Russo e con il Responsabile dell'istruttoria Ylenia Canali;

che il medesimo Operatore ha, altresì, dichiarato di ben conoscere e di accettare tutto quanto previsto dal vigente PTPCT 2022/2024 approvato dalla CMRC con Deliberazione del Consiglio Metropolitanano n. 24 del 27 Aprile 2022;

che è stato verificato, da parte del responsabile del procedimento, il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs.vo 165/2001 e ss.mm.ii. mediante acquisizione di apposita dichiarazione resa dal Legale Rappresentante della società ELPIDIA 2000 SRL;

che, in ottemperanza all'art. 42 del D.Lgs.vo n. 50/2016 e ss.mm.ii. è acquisita agli atti dell'ufficio di Direzione del Dipartimento I dichiarazione resa dai dipendenti coinvolti nella procedura di che trattasi dell'inesistenza di situazioni di conflitto d'interesse;

atteso che il Direttore del Dipartimento I Dott. Paolo Berno attesta la non sussistenza di propri rapporti di parentela ed affinità con il Rappresentante legale della Società Elpidia 2000 srl affidataria né con altre figure professionali che possano legittimamente impegnare la Società medesima verso l'esterno;

che è stato verificato il possesso, in capo alla ELPIDIA 2000 SRL, con sede legale in Viale dei Romanisti, 180 – 00169 Roma – C.F.: 01800780601 – P.I.:05281251008, dei requisiti di qualificazione SOA commisurati alla natura e all'importo dei lavori da eseguire mediante l'acquisizione dell'attestazione SOA n. 45889/17/00 rilasciata da "LA SOATECHSPA" in data 20.01.2022 con scadenza validità quinquennale 07.05.2025 in sostituzione dell'attestazione n. 45176/17/00 rilasciata in data 08.05.2020 con scadenza triennale in data 07.05.2023;

che verranno avviate, dal competente Ufficio contratti, tramite il sistema AVCPASS, le verifiche in merito alle autocertificazioni, rese dalla Società medesima, circa l'inesistenza delle cause di esclusione, ex art. 80 d.lgs. 50/2016;

che pertanto, si ritiene opportuno e necessario, ricorrendo nella fattispecie i requisiti di materia e i limiti di spesa previsti dalla legge, autorizzare l'esecuzione del predetto intervento mediante



affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 co. 2 lett a) della L. 11.09.2020 n. 120, così come emendato dalla L. 108/2021 alla società ELPIDIA 2000 SRL, con sede legale in Viale dei Romanisti, 180 – 00169 Roma – C.F.: 01800780601 – P.I.:05281251008, per l'importo di € 100.979,47 (di cui non soggetti a ribasso € 10.097,95 per oneri della sicurezza) oltre € 10.097,95 per IVA 10 % sull'importo dei lavori, per un importo complessivo comprensivo di € 111077,42;

visto l'art. 1 c. 629 lett.b) della legge 23/12/2014 n. 190, che introduce l'art. 17-ter del Decreto n. 633/1972;

Vista la Legge n. 241/1990 e ss.mm. e ii. con particolare riguardo agli artt. dal 21- bis e ss.;

atteso che con determinazione dirigenziale R.U. 4735 del 30.12.2021 della Direzione del Dipartimento avente ad oggetto: RICOGNIZIONE INTERVENTI EDILIZIA SCOLASTICA 2021 INSERITI NELLA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DELLE OO.PP. 2021-2023 – ANNUALITÀ 2021 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2021 è stato dato atto che gli Uffici del Dipartimento I hanno avviato tutte le attività propedeutiche necessarie per dare attuazione al piano di interventi inseriti negli atti di programmazione dell'Ente, nel rispetto dei termini prescritti dal PNRR;

che con la medesima determinazione è stato altresì stabilito, di assumere, al fine di garantire il rispetto delle scadenze previste, con riferimento a tutti i restanti interventi oggetto del finanziamento MIUR a valere sul PNRR (elenco 55 milioni ed elenco 73 milioni) inseriti nella programmazione delle OO.PP. 2021-2023 dell'Ente, annualità 2021, come da elenco allegato al medesimo provvedimento, l'impegno contabile per l'intero importo dei quadri economici dei singoli interventi, in applicazione del principio contabile 4.2 di cui al D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. ed in particolare in applicazione del punto 5 "Spese di investimento";

che con il richiamato Decreto del Sindaco Metropolitano n. 32 del 10.03.2022 avente ad oggetto "Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2021 (art. 228 del D.lgs 267/2000 e art.3 del D.lgs 118/2011).Variazione di Bilancio, esercizio provvisorio 2022, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata" gli impegni ricogniti con la richiamata determinazione dirigenziale R.U. 4735/2021 sono confluiti in ossequio ai principi di armonizzazione contabile ex D.lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii., nel FPV 2022;

preso atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio;

Preso atto che la spesa di euro € 112.310,00 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
		MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI



Capitolo/Articolo	202043/39	SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE" - MP0402
CDR	9100	DIR0100 - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA, FORMAZIONE PROFESS
CCA	--	200501
Eser. Finanziario	2022	--
Numero	2231	--
Importo	€ 1.232,58	--

Conto Finanziario : S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043/39	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE" - MP0402
CDR	9100	DIR0100 - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA, FORMAZIONE PROFESS
CCA	--	200501
Eser. Finanziario	2022	--
Numero	2230	--
Importo	€ 111.077,42	--

Conto Finanziario : S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 3, del nuovo "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", approvato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante



codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

1. di approvare gli atti progettuali relativi della verifica archeologica preventiva nell'ambito dell'intervento "CUP: F51B20000730001 – CIA: ES 21 0179 P – PNRR – FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU (NGEU) – M4C1 – INV 3.3 – Colleferro - Realizzazione della nuova sede dell'Istituto I.P.I.A. Parodi Delfino", per l'importo complessivo di € 112.310,00 così suddiviso:

Descrizione	Importo
- Importo indagini di cui € 20.000,00 per costo mano d'opera ex art. 23, comma 16, d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii	€ 102.100,00
- di cui oneri non ribassabili per la sicurezza	€ 11.000,00
- importo ribassabile	€ 91.100,00
- I.V.A. (10% di € 102.100,00)	€ 10.210,00
- Importo totale	



del quadro economico	€ 112.310,00
----------------------	--------------

2. di procedere all' affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett a) della L. 11.09.2020 n. 120, così come emendato dalla L. 108/2021 alla società ELPIDIA 2000 SRL, con sede legale in Viale dei Romanisti, 180 – 00169 Roma – C.F.: 01800780601 – P.I.:05281251008, per l'importo di € 100.979,47 (di cui non soggetti a ribasso € 11.000,008 per oneri della sicurezza) oltre € 10.097,95 per IVA 10% sull'importo dei lavori, per un importo complessivo di € 111.077,42;

3. di subordinare l'efficacia dell'affidamento, di cui al punto 2) all'esito del positivo riscontro circa l'inesistenza, in capo alla ELPIDIA 2000 SRL, con sede legale in Viale dei Romanisti, 180 – 00169 Roma – C.F.: 01800780601 – P.I.:05281251008 delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e ss. e ii autocertificati nell'istanza di partecipazione alla procedura di cui trattasi;

4. di dare atto che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 32, comma 10, lettera b) del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., trattandosi di affidamento diretto non trova applicazione il termine dilatorio di cui all'art. 32, comma 9 del medesimo D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

5. di stabilire che, divenuta efficace l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. così come modificato dall'art. 4, co. 1 della L. 120/2020, si procederà, entro i successivi 60 gg, con la stipula del relativo contratto in modalità elettronica a pena di nullità, a cura dell'ufficio rogante in forma pubblica amministrativa;

6. di dare atto che la società ELPIDIA 2000 SRL affidataria dell'appalto di lavori in parola, in sede di partecipazione alla gara, ha dichiarato, di voler subappaltare o concedere in cottimo (art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.) le seguenti lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente **OS 25**: scavi, recinzioni, rinterri;

7. di dare atto che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 8 comma 1 lett.a) della Legge 120/2020 e dell'art. 32, comma 8 del D.lgs. 50/2016 la Stazione appaltante provvederà alla consegna dei lavori in via d'urgenza nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo;

8. di dare atto che la Società affidataria potrà richiedere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 35 comma 18, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori, accertata dal responsabile del procedimento, la corresponsione dell'anticipazione contrattuale pari al 20%, da calcolare sul valore del contratto, previa costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione, maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori indicato nel CSA, dando atto, altresì, che la misura dell'anticipazione, ai sensi di quanto previsto dell'art. 207, comma 1, della legge n. 77 del 2020, come modificato dall'art. 13, comma 1 della legge n. 21 del 2021 e da ultimo dall'art. 3, comma 4, del decreto-legge n. 228 del 2021, convertito dalla legge n. 15 del 2022 può, essere incrementata, a discrezione della Stazione appaltante, compatibilmente con le disponibilità finanziarie, fino al 30%;

9. di dare atto che la spesa complessiva di € 112.310,00 trova copertura nel quadro economico dell' Intervento“CUP: F51B20000730001 – CIA: ES 21 0179 P – PNRR – FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU (NGEU) – M4C1 – INV 3.3 – Colleferro - Realizzazione della nuova sede dell'Istituto I.P.I.A. Parodi Delfino”, ed è imputata come segue:



- Quanto ad € 111.077,42 in favore della società ELPIDIA 2000 SRL, con sede legale in Viale dei Romanisti, 180 - 00169 Roma - C.F.: 01800780601 - P.I.:05281251008, sul Capitolo 202043 - 39 - Cdr 9100 (DIR0100) - Centro analitico 1331 - E.F. 2022 - Impegno n. 2230/0/2022;
- Quanto ad € 1.232,58 in favore di “Economia lavori/servizi - Fornitore 109” - capitolo - 202043 - art. 39 - Cdr 9100 (DIR0100) Centro analitico 1331 - E.F. 2022 - Impegno n. 2231/0/2022;

10. di precisare che avverso tale provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Lazio nel termine di giorni 30 decorrenti dalla data di pubblicazione del presente atto sull'Albo Pretorio, online sul sito della Città Metropolitana di Roma Capitale;

Di imputare la spesa di euro € 112.310,00, come di seguito indicato:

Euro 1.232,58 in favore di ECONOMIE LAVORI 73 MLN PNRR C.F - ,ROMA

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
4	2	2	2	202043/39	9100	22077	2022	2231/0

CIG: 92255035E9

CUP: F51B20000730001

CIA: ES 21 0179 P

Euro 111.077,42 in favore di ELPIDIA 2000 SRL C.F 01800780601 - VIALE DEI ROMANISTI, 180,ROMA

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
4	2	2	2	202043/39	9100	22077	2022	2230/0

CIG: 92255035E9

CUP: F51B20000730001

CIA: ES 21 0179 P

11. di stabilire che al pagamento, a favore della ELPIDIA 2000 SRL, con sede legale in Viale dei Romanisti, 180 – 00169 Roma – C.F.: 01800780601 – P.I.:05281251008 si provvederà tramite il Direttore del Dipartimento I previa acquisizione d’ufficio del DURC on line, dello stato d’avanzamento lavori e del relativo certificato di pagamento, nonché dello stato finale e del certificato di regolare esecuzione dei lavori, allegando le relative fatture elettroniche notificate alla Città metropolitana di Roma Capitale;



12. di dare atto che la liquidazione delle fatture emesse dal 1 gennaio 2015 avviene con la modalità della “scissione dei pagamenti” come disposto dall’art.1 comma 629 lettera b) Legge 190/2014 e regolamentato dal D.M. 23.01.2015;

13. di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

- il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all’art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dalla legge n. 217/2010;
- il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente;
- i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;

eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell’ambito della liquidazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Paolo Berno

Documento prodotto, conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell’art. 20 del D.Lgs. n. 82/2005 “Codice dell’Amministrazione Digitale” e rispettive norme collegate